

Maggiore, Monate, Ghirla o Ceresio: ecco le spiagge balneabili

Pubblicato: Giovedì 26 Giugno 2014



Ventidue spiagge sul Maggiore, due sul Ceresio, tutto il lago di Monate e Ghirla. La provincia di Varese si fa trovare preparata per l'estate dei suoi residenti. I **ripetuti campionamenti** effettuati dall'Azienda sanitaria in 39 diverse località **dal febbraio scorso descrivono una situazione positiva** dei nostri specchi d'acqua. **Anche il fiume Ticino ha superato l'esame al Circolo sestese**, dopo il voto negativo dello scorso anno dovuto a una piena anomala per le piogge che ne aveva alterato i valori. **Nella rosa dei promossi si trova anche Brebbia al lido Sabbie D'Oro.**

Promosse a pieni voti sono: sul **Maggiore** Angera – Lido Noce, Brezzo di Bedero, Germignaga – Boschettino, Castelveccana – 5 Arcate e Lido II, Ispra – Euratom e Fornaci, Levano Mombello – Cerro e Ceresolo, Leggiuno – Arolo e Reno, Luino – Lido Serenelle (acqua buona), Maccagno – Lido e Ronco delle Monache, Monvalle – Guree, Tronzano – Lido Windsurf, Pino – Lido di Zenna, Ranco, Caravalle e Molo, Portovaltravaglia – Lido Valtravaglia, Sesto Calende – Lisanza. Promosso ma con **voti appena sufficienti Brebbia** Lido Sabbie D'Oro.

Sul lago di Monate: Cadrezzate – lido di via al Lago, Comabbio, Campeggio di Comabbio, Travedona Monate, via Marcobi e Osmate spiaggia di Osmate.

sul lago Ceresio: Brusimpiano _ Montelago e Lavena Ponte Tresa Lido

sul lago di Ghirla : Valganna

sul fiume Ticino: Sesto Calende Circolo sestese

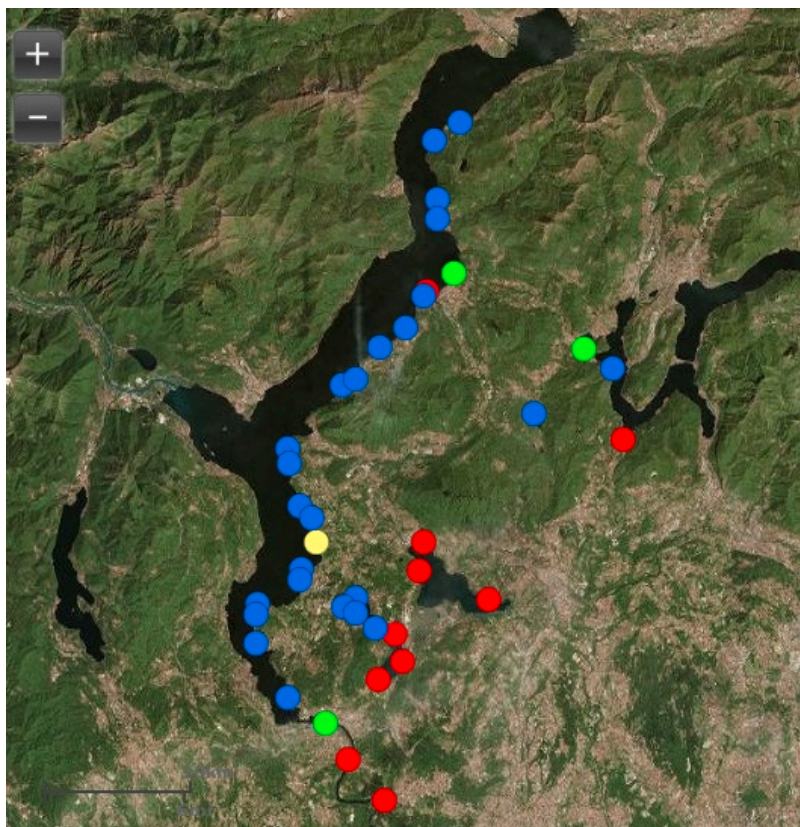
L'Asl di Varese, da due anni, ha innovato profondamente l'organizzazione del lavoro sul fronte del controllo della salute pubblica. In dotazione c'è anche un **particolare microscopio** con cui si analizza la pericolosità delle alghe che ciclicamente si presentano in superficie.

In generale, **la situazione dal punto di vista microbiologico è ottimale** e ciò è confermato dalle numerose **spiagge eccellenti** che risultano sul sito. **Solo Porto Ceresio** prosegue nella sua difficile gestione della costa a causa di **un inquinamento che ancora impedisce di stabilizzare il giudizio**.

Nei giorni scorsi, sono state inviate ai singoli comuni le comunicazioni sulla balneabilità o meno delle spiagge. Allegata all'informativa anche la **segnaletica da esporre** per permettere ai bagnanti di avere chiara la situazione.

Chi è alla ricerca di una spiaggia, però, può andare **sul sito dell'Asl e trovare informazioni approfondite** grazie a una cartina interattiva completa di indicazioni sull'andamento delle analisi.

La cartina interattiva della balneabilità in provincia



Ogni 15 giorni, la dottoressa **Elena Tettamanzi, biologa dell'Asl**, sale sull'imbarcazione messa a disposizione dalla Provincia per uscire sul Maggiore, prelevare campioni d'acqua, e verificare lo stato dell'acqua o la presenza di alghe: « **È un obbligo che abbiamo verso il Ministero** che risponde a una precisa direttiva europea. Saltare una verifica o una comunicazione vuol dire essere sanzionati da Bruxelles». Identici controlli vengono ripetuti in tutti i punti monitorati.

Il direttore sanitario dell'Asl Stefano Taborelli pone l'accento sulla nuova e più complessa organizzazione del Dipartimento di Igiene e Sanità pubblica anche in vista dell'importante lavoro in programma il prossimo anno: « **Nel 2015 saremo chiamati a dare il giudizio definitivo sullo stato delle nostre coste** – spiega la dottoressa Tettamanzi – Dopo 4 anni di campionamenti si tireranno le

conclusioni. **Chi sarà fuori, per ribaltare il giudizio e ottenere la luce verde dovrà fare e dimostrare importanti opere innovative.** La balneabilità, inoltre, sarà per **fasce omogenee**, e comprenderanno anche zone limitrofe che dimostreranno di avere analoghe caratteristiche».

Per i laghi di Varese o Comabbio, quindi, si profila la definitiva bocciatura: « Il problema in questi due laghi non sono i batteri ma le **alghe tossiche**. Ci sono stati anni di inquinamento che hanno costituito un ambiente favorevole alla fioritura abbondante di queste alghe» spiega la biologa supportata dal **dottor Paolo Bulgheroni che indica i principali problemi medici:** « Nuotare in acqua infestate da queste fioriture può provocare **dermatiti, congiuntiviti, problemi gastrointestinali o respiratori**. Gli effetti dipendono da diversi fattori: la quantità di alghe, la propria disposizione, il tempo del contatto».

Tra gli elementi indagati dall'Asl, però, non solo le acqua ma **anche le spiagge:** quelle promosse devono avere anche luoghi di accesso adeguati a mantenere il livello qualitativo dell'acqua come cestini, servizi igienici, chioschi.

Sole e caldo: l'estate può avere inizio!

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it